

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 3 MARZO 1994

RESOCONTO STENOGRAFICO

308.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 3 MARZO 1994

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ALFREDO BIONDI

INDICE

	PAG.		PAG.
Disegni di legge di conversione:		del regolamento).....	22953
(Annunzio della presentazione).....	22953	(Trasmissione dal Senato).....	22953
(Assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis		Sui lavori della Camera:	
		PRESIDENTE.....	22954

308.

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.
Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 3 MARZO 1994

La seduta comincia alle 12,5.

MARCO BOATO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 23 febbraio 1994.

(È approvato).

Trasmissione dal Senato di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissione in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento.

PRESIDENTE. Il Presidente del Senato, in data 24 febbraio 1994, ha trasmesso alla Presidenza il seguente disegno di legge:

S. 1846. — «Conversione in legge del decreto-legge 18 febbraio 1994, n. 113, recante provvedimenti urgenti per lo sviluppo economico e sociale della Sardegna, in attuazione dell'articolo 13 dello Statuto speciale» (approvato dal Senato) (3699).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, il suddetto disegno di legge è stato deferito, in pari data, alla V Commissione permanente (Bilancio), in sede referente, con il parere della I, della VI, della VII, della IX, della X e della XI Commissione.

Il suddetto disegno di legge è stato altresì assegnato alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea, di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis.

Annunzio della presentazione di disegni di legge di conversione e loro assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento.

PRESIDENTE. Il Presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro per il coordinamento delle politiche comunitarie e gli affari regionali hanno presentato alla Presidenza, con lettera in data 26 febbraio 1994, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

«Conversione in legge del decreto-legge 21 febbraio 1994, n. 128, recante disposizioni urgenti in materia di elezioni al Parlamento europeo» (3700).

Il Presidente del Consiglio dei ministri ha presentato alla Presidenza, con lettera in data 28 febbraio 1994, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

«Conversione in legge del decreto-legge 26 febbraio 1994, n. 134, recante disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative» (3701).

Il Presidente del Consiglio dei ministri ed i ministri della difesa e dell'interno hanno presentato alla Presidenza, con lettera in data 1° marzo 1994, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

«Conversione in legge del decreto-legge 28 febbraio 1994, n. 136, recante misure urgen-

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 3 MARZO 1994

ti per contrastare la criminalità organizzata nel territorio della regione Sicilia, della regione Calabria e del comune di Napoli, nonché per il controllo dei valichi di frontiera nella regione Friuli-Venezia Giulia» (3702).

Il Presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro della sanità hanno presentato alla Presidenza, con lettera in data 1° marzo 1994, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

«Conversione in legge del decreto-legge 28 febbraio 1994, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di farmaci» (3703).

Il Presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro delle finanze hanno presentato alla Presidenza, con lettera in data 1° marzo 1994, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, i seguenti disegni di legge:

«Conversione in legge del decreto-legge 28 febbraio 1994, n. 138, recante disposizioni tributarie urgenti» (3704);

«Conversione in legge del decreto-legge 28 febbraio 1994, n. 139, recante disposizioni fiscali in materia di reddito di impresa» (3705).

Il Presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro del tesoro hanno presentato alla Presidenza, con lettera in data 1° marzo 1994, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

«Conversione in legge del decreto-legge 28 febbraio 1994, n. 140, recante provvedimenti finalizzati alla razionalizzazione dell'indebitamento delle società per azioni interamente possedute dallo Stato» (3706).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, i suddetti disegni di legge sono stati deferiti, in pari data, in sede referente, rispettivamente:

alla I Commissione permanente (Affari costituzionali), con il parere della II, della III, della V e della XI Commissione;

alla I Commissione permanente (Affari costituzionali), con il parere della II, della

III, della IV, della V, della VI, della VII, della VIII, della IX, della X, della XI, della XII e della XIII Commissione;

alla IV Commissione permanente (Difesa), con il parere della I e della V Commissione;

alla XII Commissione permanente (Affari sociali), con il parere della I, della V e della X Commissione;

alla VI Commissione permanente (Finanze), con il parere della I, della II, della V, della VII, della VIII, della IX e della X Commissione;

alla VI Commissione permanente (Finanze), con il parere della I, della II, della V e della X Commissione;

alla V Commissione permanente (Bilancio), con il parere della I e della VI Commissione.

I suddetti disegni di legge sono stati altresì assegnati alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere dell'Assemblea di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Sui lavori della Camera.

PRESIDENTE. Avverto che la Camera sarà convocata a domicilio.

La seduta termina alle 12,15.

IL CONSIGLIERE CAPO
DEL SERVIZIO STENOGRAFIA
DOTT. VINCENZO ARISTA

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
DOTT. MARIO CORSO

Licenziato per la composizione e la stampa
dal Servizio Stenografia alle 14.